

AMU Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

000285 / 2009

A.M.I.U. GENOVA SPA
 Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
 Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
 Codice Fiscale 03818890109
 Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
 R.E.A. di Genova n 355781

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile di € 375.281 come articolato nel prospetto seguente.

Valore della Produzione	143.668.858
Costi Operativi	124.485.908
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.182.950
Ammortamenti e Accantonamenti	17.936.673
Saldo gestione finanziaria	-1.493.529
Saldo gestione straordinaria	4.893.793
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	4.646.541
Imposte	4.271.396
UTILE DELL'ESERCIZIO	375.145

Le componenti delle singole voci sono dettagliate e commentate nella Nota Integrativa.

La società si avvale della possibilità di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, in considerazione del fatto che la società è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, redatto ai sensi del D.lgs 127/91.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

000286 / 2009

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'*Servizi di igiene urbana nel Comune di Genova*

Nel corso dell'esercizio la società ha concentrato i propri sforzi prevalentemente sul potenziamento della raccolta differenziata nel comune di Genova, in linea con il percorso avviato negli ultimi anni.

Il risultato della raccolta differenziata 2012 nel comune di Genova è stato pari al 33,2%, grazie alle circa 108.000 tonnellate di materiali avviati a recupero. I rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica si sono ridotti dalle 233.000 tonnellate del 2011 alle 219.000 del 2012.

In particolare il 2012 si è caratterizzato per un radicale cambiamento organizzativo della raccolta differenziata, che ha visto la internalizzazione del servizio di raccolta carta, plastica e lattine tramite campane stradali. Tale attività sino al 31/12/2011 era interamente gestita dalla società Quattroerre, che - oltre al corrispettivo per il servizio - gestiva anche la vendita dei materiali raccolti.

Per effettuare il servizio di svuotamento delle circa 3.200 campane posizionate sul territorio, sono stati acquisiti nuovi automezzi appositamente attrezzati per operare in condizioni di sicurezza. Il personale dedicato è stato identificato tra gli operatori Amiu già presenti in azienda: grazie agli interventi di razionalizzazione avviati negli ultimi anni, è stato dunque possibile effettuare il nuovo servizio senza incrementare il fabbisogno di personale. Oltre a non generare incrementi di costo per il personale, l'internalizzazione ha inoltre consentito di ridurre il costo per i servizi in appalto a terzi.

Al suddetto beneficio sul fronte dei costi, si è aggiunto quello altrettanto importante sul fronte dei ricavi derivanti dalla valorizzazione economica dei materiali raccolti.

Nell'esercizio è stata infatti avviata anche l'attività di gestione di un nuovo impianto di selezione e valorizzazione di carta, cartone, plastica e lattine derivanti dalla raccolta differenziata cittadina. L'impianto, interamente gestito con personale Amiu, è entrato a pieno regime nei primi mesi del 2013. Per automatizzare la gestione dei conferimenti in ingresso, è stata inoltre introdotto un sistema di rilevazione tramite badge, che consente di registrare il peso ed abbinarlo al percorso di raccolta: tale soluzione potrà essere estesa anche presso altri impianti aziendali.

Al fine di massimizzare la remunerazione economica derivante dalla carta, si è fatta la scelta di non conferire tale materiale al consorzio di filiera, bensì di venderla sul libero mercato. A tale scopo è stata effettuata un'asta telematica, che, grazie a meccanismi di rilancio in tempo reale, ha consentito di spuntare condizioni economiche particolarmente favorevoli sia rispetto ai contribuiti Comieco sia rispetto ai listini del mercato.

I diversi servizi di potenziamento della raccolta differenziata sono stati supportati da efficaci campagne di comunicazione e sensibilizzazione, attraverso progetti di comunicazione nelle scuole, specifiche attività "di piazza", campagne informative sui mass-media e nei singoli quartieri.

Per favorire l'informazione sulle corrette modalità di raccolta differenziata in città, è stata realizzata "ABC rifiuti", un'applicazione gratuitamente scaricabile dal sito amiu, per tablet e smartphone.

Particolare attenzione è stata riservata alla promozione della "Fabbrica del Riciclo", l'iniziativa legata al riciclo dei mobili e degli arredi, che l'Autorità dei Servizi Pubblici di Genova ha inserita tra le best-practices 2012.

L'attenzione gestionale è stata indirizzata sul contenimento dei costi.

In particolare sul fronte della gestione del personale, nel 2012 il costo del lavoro ha registrato una

Pag. 6

000287 / 2009

riduzione di circa 260.000 euro rispetto al 2011, nonostante gli aumenti dei costi legati agli effetti del CCNL e degli scatti. Ciò è stato reso possibile soprattutto grazie alla riduzione degli organici, la cui consistenza media si è ridotta dalle 1.652 unità del 2011 alle 1.601 unità del 2012.

Tale risultato assume ancora più rilevanza tenendo conto che nel corso dell'anno sono state internalizzate le attività precedentemente appaltate a terzi (raccolta differenziata con campane e gestione impianto di trattamento) e nelle quali sono state ricollocate circa 40 persone.

Attingendo ai finanziamenti di Fondimpresa è stata incrementata l'attività di formazione senza aggravii di costo per l'azienda: le ore di formazione erogate sono state 8.174 (+50% rispetto al 2011) e le partecipazioni 1.420 (+33% rispetto 2011). L'attività di formazione con costo a carico di Amiu (circa 21.000 euro) si è invece ridotta del 47% rispetto alla spesa 2011.

Nell'anno si è svolta la consueta attività di sorveglianza sanitaria aziendale che ha prodotto 1684 visite mediche e più di 400 controlli tossicologici. Il tasso di assenteismo per malattia è stato pari al 4,8%.

Sul fronte infortuni, grazie agli sforzi dell'azienda in materia di sicurezza e prevenzione, è proseguito il trend decrescente degli ultimi anni (-13% di infortuni in meno rispetto al 2011): in virtù del basso dato infortunistico, Amiu ad oggi "paga" un premio Inail pari al 3,7%, notevolmente inferiore rispetto al tasso medio del settore Terziario.

Parallelamente ai più complessi interventi di efficientamento dei processi operativi e di gestione del personale, è proseguita anche l'azione di contenimento delle "spese generali" avviata negli anni scorsi.

Sul fronte dell'ICT sono stati introdotte innovazioni tecnologiche in grado di far ridurre progressivamente i costi operativi, quali il VoIP (telefonia tramite rete), software "open source", sistemi di "virtualizzazione" dei server.

Le spese per viaggi e trasferte, diminuite del 15% rispetto al 2011, sono state ridotte a circa 36.000 euro nel 2012. Tra le altre voci di spesa sui cui si sono ottenute ulteriori risparmi rispetto all'esercizio precedente, si segnalano le spese per telefonia e traffico dati (-3%), le spese per cancelleria (-15%), i costi per noleggio di autovetture di servizio (-3%).

Importanti riduzioni si sono registrate sia tra le spese per consulenze e collaborazioni (-40% rispetto al 2011) e sia nelle spese per comunicazione e promozione (-10%).

Le azioni gestionali di *cost-cutting* e le razionalizzazioni avviate nell'esercizio hanno consentito non solo di compensare parte degli aumenti di costo per i potenziamenti dei servizi (in particolare quelli di raccolta differenziata) ma anche di contenere gli impatti di una serie di sensibili aumenti dovuti a variabili "esogene" e indipendenti dall'azienda. Tra questi si segnalano: circa 850 mila euro di incremento del costo del carburante dovuto a crescita prezzi (+22%); circa 300.000 euro di polizze assicurative rese necessarie per il mantenimento delle autorizzazioni delle discariche; l'aumento del 40% dell'ecotassa regionale sui rifiuti smaltiti in discarica (che per i rifiuti del solo Comune di Genova valgono circa 950 mila euro in più rispetto al 2011, nonostante il calo dei quantitativi smaltiti); l'incremento dei costi operativi dovuti a gestione neve ed allerte meteo (circa 300 mila euro).

Tariffa di Igiene Ambientale

Nel corso dell'esercizio Amiu ha proseguito l'attività di gestione della Tariffa di Igiene Ambientale per conto del Comune di Genova, curando i servizi di bollettazione, incassi e gestione dell'utenza, mediante il call center, il sito web e gli sportelli aziendali.

Nonostante l'impossibilità di assumere personale (anche a tempo determinato per sostituzione di maternità e malattie), l'azienda è riuscita a garantire il livello di servizio richiesto, in termini di performance e di feed-back positivi da parte dell'utenza.

000288 / 2009

La struttura ha proseguito nelle attività di accertamento e recupero evasione relativa agli esercizi 2006-2009 (anni in cui la TIA era gestita in nome e per conto Amiu sulla base di un regime "tariffario"), recuperando ricavi per oltre un milione di euro.

Tutti i crediti insoluti inerenti gli anni 2006-2009 sono stati inviati ad Equitalia (c.d. "iscrizione a ruolo") per le procedure di riscossione coattiva gestite. Sul fronte dell'incasso di tali crediti, si è tuttavia registrato un forte rallentamento, riconducibile sia alle riorganizzazioni operative che hanno coinvolto Equitalia sia (soprattutto) alla grave incertezza normativa circa il futuro ruolo di tale gestore nonché ai limiti imposti alle procedure di riscossione coattiva.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha dovuto fronteggiare una serie di contenziosi in materia di rimborso IVA sulla TIA - scaturiti dalla sentenza 238/2009 della Corte Costituzionale e supportati da orientamenti giurisprudenziali non omogenei, all'interno di un quadro normativo immutato - che si sono tradotti in incremento delle spese legali. Tali contenziosi (promossi anche da alcune associazioni dei consumatori) sono portati avanti prevalentemente presso i giudici di pace, che anche laddove riconoscono le ragioni ed il corretto operato di Amiu, lasciano in ogni caso a carico dell'azienda le spese legali sostenute.

Non è nella facoltà dell'azienda procedere autonomamente alla restituzione dell'IVA (legittimamente richiesta all'utenza e versata all'erario sulla base della normativa vigente in materia) in assenza di espresso intervento normativo legislativo. Federambiente - l'associazione nazionale delle aziende pubbliche di igiene ambientale - ha continuato a sollecitare interventi chiarificatori e risolutivi al Governo che al momento non sono arrivati.

Impianto di smaltimento rifiuti di Scarpino

Nell'esercizio sono proseguite le ordinarie attività di abbancamento rifiuti della discarica, nei limiti dei quantitativi autorizzati e secondo le metodologie già consolidate, con una sempre maggiore attenzione alle procedure di controllo.

E' stata avviata la realizzazione di un nuovo sistema di monitoraggio in tempo reale delle condizioni di stabilità della discarica attraverso le seguenti strumentazioni: installazioni di ulteriori "mire ottiche" posizionate sull'intero piede di Scarpino per il monitoraggio topografico; installazione di misuratori di portata del percolato e delle acque meteoriche per la completa modellizzazione del comportamento idrologico della discarica; installazione di strumentazione piezometrica all'interno di una serie di appositi pozzi per la misurazione dei livelli di falda nel corpo della discarica.

Nel corso del 2012, in continuità con l'esercizio precedente, sono proseguiti i diversi interventi di adeguamento e potenziamento delle opere di regimazione idraulica (canali di gronda esterni, canalizzazioni di ripiano e canalizzazioni trasversali all'area di coltivazione) finalizzati ad incrementare la capacità ricettiva delle acque meteoriche, nonché delle opere di captazione del percolato (tubazioni microfessurate al di sotto degli strati di copertura superficiale di nuova realizzazione) finalizzate a ridurre gli impatti ambientali. Sono inoltre proseguite le attività di ripristino delle coperture superficiali, mediante posa di materiali inerti selezionati e di interventi di idrosèmina e piantumazione.

Dal recupero energetico del biogas estratto in discarica sono stati immessi nella rete nazionale circa 70 milioni di kwh di energia elettrica, generando per Amiu ricavi netti per circa 3 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto al 2011. Con l'installazione di un ottavo motore, la potenza dell'impianto di biogas è attualmente di 11,3MW.

Sempre sul fronte delle energie rinnovabili nel corso del 2012 è stata completata l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20kW e avviata l'installazione di una turbina eolica da 25kW entrata in funzione nei primi mesi del 2013.

000289 / 2009

Per quanto riguarda il progetto della nuova viabilità, è stato completato il progetto esecutivo per la realizzazione del II Lotto della nuova strada per Scarpino (il cui primo lotto è stato completato nel corso del 2011), consistente nell'allargamento della sede stradale in corrispondenza di un tornante, sul quale la Regione Liguria ha deliberato la disponibilità di contributo nell'ambito del finanziamento CIPE preesistente. Nel corso del 2013 verrà bandita la gara per la realizzazione dell'opera.

Sul fronte del nuovo polo impiantistico di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti, nel corso del 2012, la Regione Liguria ha rilasciato parere positivo (con alcune prescrizioni) alla prosecuzione dell'iter di Valutazione Impatto Ambientale, nell'ambito della procedura di *scoping* avviata da Amiu.

Si ricorda che sulla base delle scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, il nuovo polo impiantistico prevede sia un impianto di trattamento "a freddo" con recupero energetico per la gestione della frazione organica, sia un impianto di trattamento "a caldo" con recupero energetico per il trattamento del rifiuto indifferenziato residuo. I due moduli impiantistici potranno essere sviluppati con tempistiche indipendenti, con priorità di realizzazione per le opere dedicate al trattamento della frazione organica, a supporto dello sviluppo della raccolta differenziata.

Servizi di igiene urbana in altri Comuni della Provincia di Genova

Nel corso del 2012 l'azienda si è aggiudicata la gara di appalto promossa dall'Unione dei comuni delle valli Stura, Orba e Leira, per la gestione dei rifiuti nei Comuni di Campoligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. Il contratto ha durata quinquennale ed un valore complessivo di circa 3,4 milioni di euro. Il nuovo servizio partirà nel mese di giugno 2013 e prevede un modello di raccolta differenziata "porta a porta" per tutte le frazioni merceologiche (carta, vetro, plastica, lattine, rifiuto organico), oltre alla gestione di stazioni ecologiche - sia fisse che itineranti - per i rifiuti ingombranti.

E' proseguita la gestione delle commesse nei Comuni di Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ceranesi, Busalla e Davagna.

Per quanto riguarda la discarica localizzata nel Comune di Busalla (in località Birra), a servizio dei soli Comuni dell'Alta Valle Scrivia, la gestione è proseguita in continuità con gli esercizi precedenti.

Divisione "Servizi Funerari"

La Divisione - costituita nel corso del 2010, assorbendo un ramo di azienda della società comunale Asef (Azienda Servizi Funebri) - si occupa della gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (c.d. Polizia Mortuaria) e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno, per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino.

Nel 2012 le attività sono proseguite in continuità con l'esercizio precedente, focalizzando l'attenzione sulla razionalizzazione del servizio ed il contenimento complessivo dei costi, a seguito dei quali il numero di lavoratori presenti della Divisione si è ridotto a 37 (rispetto ai 46 presenti nel 2010).

PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società al 31 Dicembre 2012 è il seguente:

• AMIU Bonifiche spa	100%
• ISAB srl	100%

Amiu Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

- Ecolegno Genova srl
- GE.AM Gestioni Ambientali spa
- Quattroerre spa
- Cerjac scpa
- S.A.TER spa
- Liguriambiente srl
- REFRI srl
- IT.OS sp.zo.o.
- VEGA srl
- Sviluppo Genova

000290 / 2009

51%
51%
51%
49%
49%
46,5%
10%
9,08%
5%
2,5%

Il valore delle suddette partecipazioni è dettagliato nella Nota Integrativa.

Nel corso del 2013 si concluderà la liquidazione di Liguriambiente srl. Relativamente alla società estera IT.OS. sp.zo.o permane l'intenzione di procedere alla cessione della società a terzi. Entrambe le società sono classificate al punto C) III dell'Attivo.

Rapporti con società controllate

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.266 mila euro, di cui: 944 mila euro verso GE.AM spa; 7 mila euro verso Ecolegno Genova srl; 314 mila euro verso AMIU Bonifiche spa e circa mille euro verso Quattroerre spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 6.574 mila euro, di cui: 1.178 mila euro da GE.AM spa; 619 mila euro da Ecolegno Genova srl; 3.905 mila euro da AMIU Bonifiche spa (di cui 2.131 mila euro capitalizzati per interventi in discarica); 870 mila euro da Quattroerre spa e 2 mila euro verso ISAB srl.

Rapporti con la controllante

I Ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 99,2 milioni euro. Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 1,4 milioni di euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

PERSONALE

L'organico aziendale al 31/12/2012 è costituito da 1.574 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui 37 nella Divisione Servizi Funerari) così articolato: 1 Direttore Generale, 9 Dirigenti, 285 Impiegati (di cui 2 nella Divisione Servizi Funerari), 1.279 Operai (di cui 35 nella Divisione Servizi Funerari).

Al 31/12/2012 sono presenti in azienda anche 18 operai con contratto a tempo determinato.

La consistenza numerica media del personale nell'esercizio 2012 ammonta a 1.601 unità, così articolata: 1 Direttore Generale, 9 Dirigenti, 280 Impiegati e 1.311 Operai. Si evidenzia che la consistenza numerica media 2011 era pari a 1.653 unità.

Il 2012 ha registrato 35 cessazioni e 27 assunzioni di operai di 1° livello part-time (corrispondenti a 16 Full-Time Equivalent).

Nei primi mesi del 2013 si è registrata l'uscita di un dirigente, che non verrà sostituito.

RICERCA E SVILUPPO

000291 / 2009

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio è stata indirizzata al costante e diffuso miglioramento della qualità del servizio, ma non si è sostanziata in progetti di dimensioni tali da poter essere separatamente quantificati.

Sul fronte dell'innovazione, nel corso del 2012, Amiu ha portato a termine la fase di testing di alcuni prototipi predisposti nell'ambito del progetto "VECTOR 2015 - Veicolo eco-compatibile per il trasporto urbano ottimizzato e multi ruolo", realizzando oltre 800 ore di servizio con propri autisti ed operatori. Il progetto - che ha come capofila Iveco e vede coinvolti i principali produttori europei di attrezzature e componentistica per l'automotive - è finalizzato allo sviluppo e produzione di veicoli innovativi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, in grado di ridurre, tra le altre cose, le emissioni, i consumi di carburante e gli impatti acustici.

COPERTURA DA RISCHI E INCERTEZZE FUTURE

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- *Rischi operativi e di mercato:* la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.
- *Rischi di non conformità alle norme:* la Società è dotata di servizi e procedure interne finalizzate all'analisi e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge.
- *Rischio di credito:* la Società effettua un' oculata politica di gestione e recupero del credito.
- *Rischio di liquidità:* tale rischio rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività (principalmente i propri crediti e assets) sul mercato, la società non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31-12-2012

Non si rilevano eventi di particolare rilevanza oltre quelli già segnalati nei punti precedenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione si muoverà in linea con gli ultimi esercizi.

In particolare, la società continuerà ad essere focalizzata prevalentemente sul potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nel Comune di Genova, puntando al raggiungimento degli obiettivi di legge nei prossimi anni, ed alla ricerca di azioni di razionalizzazioni e contenimento dei costi.

La crescita della raccolta differenziata a Genova sarà ottenuta attraverso tre fasi di sviluppo progressivo:

- *Fase 1:* postazioni dei rifiuti integrate con contenitori per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e lattine, in strade a "viabilità standard" e servibili con sistemi di raccolta mono-operatore;
- *Fase 2:* postazioni dei rifiuti integrate con contenitori per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e lattine, in strade a "transitabilità ridotta", servibili con contenitori piccoli e con mezzi di ridotta dimensione;

000292 / 2009

- Fase 3: postazioni grandi e piccole, di cui alle due fasi precedenti, completate con l'inserimento dei contenitori per la raccolta differenziata degli scarti alimentari. Attualmente il servizio di raccolta organico di provenienza domestica è presente su un bacino di circa 120.000 abitanti, in aggiunta ai servizi di raccolta porta a porta presso i grandi produttori (fruttivendoli, mercati, mense)

La scelta di avviare in fase 3 la raccolta dei rifiuti organici, è da ricondursi a ragioni economiche: mentre a fronte della raccolta di carta, vetro, plastica e lattine è possibile ottenere ricavi derivanti dalla vendita dei materiali, per quanto riguarda l'organico, invece, non solo non si ottengono ricavi, ma anzi è necessario pagare per conferire il materiale agli impianti di compostaggio (in aggiunta ai costi per la raccolta in città del materiale stesso).

Ai fini di incrementare le percentuali di raccolta differenziata, nel corso del 2013 sarà introdotto sperimentalmente un modello di gestione basato sull'utilizzo di cassonetti apribili esclusivamente tramite chiavette elettroniche personalizzate: a ciascuna famiglia coinvolta nell'iniziativa, Amiu consegnerà una chiavetta elettronica attraverso la quale sarà possibile aprire i contenitori per il conferimento dei rifiuti. Tale sistema, che si innesta perfettamente sul modello di raccolta stradale utilizzato a Genova, in altre città italiane ha consentito di raggiungere in poco tempo risultati analoghi a quelli dei sistemi di raccolta porta a porta.

Nel corso del 2013, il Comune di Genova bandirà una gara per l'identificazione di un unico soggetto cui affidare integralmente le attività di riscossione e gestione utenza per tutti tributi comunali, tra i quali la Tares, a partire dal 2014.

Sul fronte degli smaltimenti in discarica è attesa una riduzione dei quantitativi, con conseguente impatto sui ricavi. Ciò è riconducibile al calo generalizzato dei rifiuti dovuto al contesto economico nazionale, alla crescita della raccolta differenziata nei Comuni ed alla crescente concorrenza degli impianti di termovalorizzazione (*over capacity*).

Per quanto riguarda i servizi Amiu negli altri Comuni, ad eccezione di quelli acquisiti a seguito di gara pubblica, permane la situazione di incertezza circa la durata degli affidamenti oggi in essere, nelle more di una definizione normativa regionale relativa alla titolarità delle funzioni ed al modello di gestione degli ATO.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le Società partecipate e la Capogruppo a condizioni di mercato. Tali rapporti sono dettagliati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31/12/2012 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

La Società è di proprietà al 92,36% del Comune di Genova che esercita il controllo, come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 7,64% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio di Previsione 2012 del Comune di Genova.

Amiu Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

000293 72009

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	2012 (mila euro)
ENTRATE	
Entrate Tributarie	570.642
Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti	94.093
Entrate extratributarie	173.834
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	204.837
TOTALE ENTRATE FINALI	1.043.406
Entrate da accensioni di prestiti	201.313
Entrate da servizi per c/terzi	98.846
TOTALE	1.343.565
Avanzo di amministrazione	54.148
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.397.713
SPESE	
Spese correnti	804.075
Spese in conto capitale	215.365
TOTALE SPESE FINALI	1.019.440
Spese per rimborso di prestiti	279.427
Spese per servizi per c/terzi	98.846
TOTALE	1.397.713
Disavanzo di amministrazione	0
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.397.713

Amm Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

000294 / 2009

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Al fine di meglio comprendere la struttura finanziaria dell'azienda si fornisce di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo la metodologia finanziaria e l'andamento dei principali indici correlati.

Non si rilevano ad oggi particolari criticità nella struttura patrimoniale, sebbene sarebbe auspicabile un maggior livello di capitalizzazione della società, anche alla luce degli sviluppi impiantistici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (MIGLIAIA DI EURO)	2012		2011	
ATTIVO FISSO	123.110	74.8%	119.922	67.7%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	113.321	68.8%	113.751	64.2%
PARTECIPAZIONI	2.849	1.7%	2.889	1.6%
CREDITI OLTRE 12 MESI	6.940	4.2%	3.282	1.9%
ATTIVO CIRCOLANTE	41.511	25.2%	57.289	32.3%
MAGAZZINO	1.288	0.8%	1.451	0.8%
CREDITI ENTRO 12 MESI	38.015	23.1%	51.773	29.2%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	51	0.0%	51	0.0%
LIQUIDITA' IMMEDIATA	671	0.4%	1.842	1.0%
RISCONTI ATTIVI A BREVE	1.486	0.9%	2.172	1.2%
CAPITALE IN VESTITO	164.621	100.0%	177.211	100.0%
MEZZI PROPRI	19.709	12.0%	19.334	10.9%
CAPITALE SOCIALE	14.143	8.6%	14.143	8.0%
RISERVE	5.566	3.4%	5.191	2.9%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	98.660	59.9%	105.206	59.4%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.327	15.4%	22.526	12.7%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	27.849	16.9%	28.388	16.0%
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	17.592	10.7%	21.500	12.1%
DEBITI OLTRE 12 MESI	27.892	16.9%	32.792	18.5%
PASSIVITA' CORRENTI	46.252	28.1%	52.671	29.7%
DEBITI ENTRO 12 MESI	40.721	24.7%	51.571	29.1%
DEBITI ENTRO 12 MESI FINANZIARI	6.357	3.9%	4.739	2.7%
RISCONTI PASSIVI A BREVE	-826	-0.5%	-3.639	-2.1%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	164.621	100.0%	177.211	100.0%

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' :

INDICE DI AUTOCOPERTURA			
Capitale proprio	19.709	19.334	
Attivo fisso netto	123.110	119.922	
%	16%	16%	
INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO			
Fonti consolidate	118.369	124.539	
Attivo fisso netto	123.110	119.922	
%	96%	104%	
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)			
Attivo circolante	41.511	57.289	
Passività a breve	46.252	52.671	
%	90%	109%	

Anni Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

000295 / 2009

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e l'andamento dei più significativi indici di redditività.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA (MIGLIAIA DI EURO)	2012		2011	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	136.131	94,8%	137.351	96,2%
ALTRI PROVENTI	7.538	5,2%	5.476	3,8%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	143.669	100,0%	142.827	100,0%
COSTI ESTERNI	48.364	33,7%	45.853	32,1%
VALORE AGGIUNTO	95.305	66,3%	96.974	67,9%
COSTO DEL PERSONALE	76.122	53,0%	76.382	53,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	19.183	13,4%	20.592	14,4%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	17.937	12,5%	14.063	9,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.246	0,9%	6.529	4,6%
GESTIONE STRAORDINARIA	4.894	3,4%	389	0,3%
GESTIONE FINANZIARIA	-1.494	-1,0%	-1.427	-1,0%
RISULTATO LORDO	4.646	3,2%	5.491	3,8%
IMPOSTE SUL REDDITO	-4.271	-3,0%	-5.131	-3,6%
RISULTATO NETTO	375	0,3%	360	0,3%

INDICI DI REDDITIVITA' :

ROE (Return on Equity)				
Reddito netto	375		360	
Patrimonio netto	19.709		19.334	
	%	1,9%		1,9%
ROI (Return on Investment)				
EBIT	1.246		6.529	
Capitale Investito	164.621		177.211	
	%	0,8%		3,7%
ROS (Return on Sales)				
EBIT	1.246		6.529	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.131		137.351	
	%	0,9%		4,8%
MOL SULLE VENDITE				
Margine operativo lordo	19.183		20.592	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.131		137.351	
	%	14,1%		15,0%

Anini Genova SpA - Bilancio 2012

Relazione sulla Gestione

000296 / 2009

RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di meglio comprendere l'andamento dei flussi di cassa della società si fornisce di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio, confrontato con l'esercizio precedente.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	2012	2011
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	375	360
Ammortamenti	10.494	9.450
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	804	976
Accantonamento ad altri fondi	3.723	2.393
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	3.720	2.220
Svalutazioni partecipazioni	0	1.176
Utilizzo del fondo TFR e di altri fondi	-2.264	-2.611
Variazione nei crediti del circolante	7.066	230
Variazione delle Attività fin. non immobilizzazioni	0	-7
Variazione delle rimanenze	163	110
Variazione dei debiti (*)	-10.490	6.099
Totale flusso della gestione reddituale	13.591	20.396
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in:		
- immobilizzazioni immateriali e materiali	-10.064	-27.002
- immobilizzazioni finanziarie	40	-4
Totale flusso da attività di investimento	-10.024	-27.006
Erogazione di finanziamenti	0	5.000
Restituzione finanziamenti	-4.738	-4.396
Restituzione partecipazioni (**)	0	640
Variazioni sul Capitale Sociale	0	-640
Totale flusso da attività di finanziamento	-4.738	604
FLUSSO MONETARIO GENERATO/ASSORBITO NEL PERIODO	-1.171	-6.006
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE INIZIALI	1.842	7.848
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE FINALI	671	1.842

Pag. 16

[Firma]
IL PRESIDENTE
(Dott. Riccardo ...)

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**